



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DELLE AGENZIE FORMATIVE ACCREDITATE - ANNO 2021. Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – Tabella A Allegato 1, in prosecuzione dell'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 22 del 23 luglio 2020. Non ammissibilità domanda 2022SLR22A66228 presentata dall'Agenzia formativa ISFOP - ISTITUTO SARDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE per carenza requisiti di cui all'art. 6 dell'Avviso.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA La Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2023" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23 febbraio 2023;

VISTA La Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione 2023-2025" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23 febbraio 2023

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- PRESO ATTO** delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 6.3.2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTO** il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";
- VISTA** la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- VISTO** il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- VISTO** il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni". (17G00130);
- VISTA** la Clausola "Deggendorf", ove per le imprese, atteso il carattere di straordinarietà delle misure per l'emergenza Covid-19, il Regime – Quadro del DL 19 maggio 2020, n. 34 non prevede specifici divieti o limitazioni;
- VISTA** la Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO I Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione Europea del 2 giugno 2020, che ha provveduto alla modifica dei Regolamenti UE n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga (al 31.12.2023) e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adempimenti pertinenti;

VISTA la Comunicazione (2014/C 249/01) della Commissione Europea (CE) del 31 luglio 2014, "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.lgs. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Comunicazione COM(2020)112 final della Commissione Europea del 13 marzo 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19";

VISTA la Comunicazione COM(2020)143 final della Commissione Europea del 2 aprile 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta al coronavirus";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Comunicazione C(2020)456 final della Commissione Europea del 27 maggio 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione";
- VISTA** la Comunicazione C(2020)4509 della Commissione Europea del 29 giugno 2020, "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19";
- VISTA** la Decisione C(2020)6341 (Aiuto di Stato n. SA.58547) della Commissione Europea dell'11 settembre 2020, con cui viene modificato il Regime Quadro n. SA.57021 rendendo ammissibili le micro e piccole imprese già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, a determinate condizioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;
- VISTA** la Legge 845/78, Legge quadro in materia di formazione professionale;
- VISTA** la Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modificazioni del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi;
- VISTO** il Decreto-legge n. 34/2020 del 19 maggio 2020 "Decreto Rilancio" contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- VISTA** la Legge 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
- VISTA** la Circolare n. DPE-0005531-P del 18 giugno 2020 del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio Dei Ministri;
- VISTA** la Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- VISTO** il Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- VISTO** il Decreto Legge 9 novembre 2020, n. 149, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il Decreto Legge 30 novembre 2020, n. 157, recante "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTA** la Legge Regionale 1 giugno 1979, n. 47 – Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005 n. 7/10 - Sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle Sedi Formative;
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 5 marzo 2020 n. 9/15;
- VISTA** la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 aprile 2020, n. 19/7 avente ad oggetto: Disegno di legge concernente "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- VISTA** la Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Legge Regionale n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e la L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. B, in prosecuzione della Legge Regionale 23 luglio 2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/38 del 28.12.2021, avente per oggetto “Interventi a favore della formazione professionale: L.R. n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. b)”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/15 del 24.3.2022, avente per oggetto “Interventi a favore della formazione professionale: L.R. n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. b)”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/51 del 15.4.2022, avente ad oggetto Criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui alla L.R. n. 17/2021 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” – Tabella A e L.R. n. 22/2020, art. 11, comma 1, lett. b)”;
- CONSIDERATO** che le risorse finanziarie disponibili autorizzate per l’annualità 2021, per la concessione di Aiuti a favore delle Agenzie accreditate (Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – Tabella A, Allegato 1, in prosecuzione della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 Art. 11, Comma 1, lett. B) Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid_19), rientrano nel limite complessivo di **euro 2.500.000,00** (missione 15 – programma 03 – titolo 1);
- VISTO** l’Accordo procedimentale sottoscritto in data 29.12.2021 Convenzione n. 310 con l’Agenzia A.S.P.A.L Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, ai sensi della L. 241/90, acquisito con prot. n. 97667 di medesima data, avente ad oggetto Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”. Attivazione Accordo di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l’attuazione delle misure ex art. 10 della L.R. n. 17/2021 e L.R. n.18/2021;
- CONSIDERATO** che la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, fintanto che non è effettuata l’assegnazione ad altro funzionario, è, ai



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 241/1990, in capo al Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore, Dirigente in carico dell'unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4 della medesima L. 241/1990;

VISTA la propria determinazione n. 2525 prot. n. 39275 del 1.6.2022, di approvazione dell'Avviso pubblico a sportello, dei relativi allegati per farne parte integrante e sostanziale, per la concessione alle agenzie formative accreditate in Sardegna con sede operativa e unità locali site nel territorio regionale, come modificata con determinazione n. 2657 prot n. 41085 del 10.6.2022;

VISTO l' art. 3 comma 4 della L.R. 22/2022 con cui è stata autorizzata, per l'anno 2022, la spesa di euro 1.038.778,59 per la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso i soggetti proponenti hanno dichiarato il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere accreditata in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G. R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche (il requisito dell'accREDITamento dovrà essere posseduto alla data del 31.12.2020 e fino alla data di ricezione dell'Aiuto);
2. avere sede operativa e unità locale nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
3. essere soggetto giuridico esistente al momento della data di pubblicazione del presente avviso (quindi avere una partita IVA attiva);
4. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- derivanti dalle Leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle Leggi medesime;
5. osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
 6. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
 7. essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto "de minimis". Regolamento (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020;
 8. essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
 9. non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/ 2001.

VISTO

il contenuto dell'art. 6 dell'avviso ossia che l'aiuto è concesso per i costi salariali del personale mantenuto in servizio, parametrato al 60 per cento della relativa retribuzione mensile non superiore ai sei mesi dell'anno 2021 (anche non



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

continuativi), parametrato in base al numero degli addetti e degli effettivi operanti nel territorio regionale e mantenuti in servizio a far data dall'1 gennaio 2021 e per tutto il periodo di ricezione dell'aiuto, decurtato degli eventuali periodi di cassa integrazione goduti dal personale dell'impresa beneficiaria, nel rispetto delle regole sul cumulo e sul divieto del doppio finanziamento e che, con riferimento agli "effettivi" senza compenso definito, l'Aiuto va parametrato al reddito imponibile annuo; l'Aiuto viene concesso fino al 60 per cento di tale reddito e non oltre il 60 per cento dell'importo massimo del primo scaglione di reddito di cui all'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni.

- DATO ATTO** che l'Avviso è stato mappato con il seguente codice identificativo **CAR 23028**;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto;
- VISTA** la nota prot. 32538 del 13.06.2023 con la quale sono stati trasmessi gli esiti della verifica di ammissibilità formale di cui alle singole *check list* numerate datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso *de quo*;
- DATO ATTO** che, dall'istruttoria della domanda di aiuto DAT 2022SLR22A66228 del 15.06.2022 è risultato che l'Agenzia formativa ISFOP - ISTITUTO SARDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, avendo operato in data 07.05.2022 un licenziamento per giustificato motivo oggettivo, non ha rispettato il disposto dell'art. 6 dell'Avviso nel punto in cui dispone che gli aiuti non potranno essere concessi alle Agenzie formative che abbiano, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso, effettuato licenziamenti con motivazioni diverse dalla giusta causa ;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- CONSIDERATO** che le due fattispecie di cessazione del rapporto di lavoro (licenziamento per giusta causa e licenziamento per giustificato motivo oggettivo), non sono in alcun modo assimilabili, né in fatto né in diritto; com'è noto, il licenziamento con causale "giustificato motivo oggettivo" è determinato da ragioni inerenti l'attività produttiva, tali per cui l'imprenditore, per sua scelta insindacabile e quale responsabile della corretta gestione dell'azienda anche dal punto di vista economico ed organizzativo, ritiene di intimare al lavoratore il licenziamento quale extrema ratio dovuta alla impossibilità di adibire lo stesso ad altre mansioni o comunque ricollocarlo nelle attività dell'impresa. Gli indirizzi ermeneutici rinvenibili in materia giuslavoristica, hanno enucleato, tra i tipici motivi che giustificano il licenziamento intimato ai sensi dell'art. 7 della 604 /1966, come sostituito dall'art.1, comma 4, della L. 92/2012, la crisi dell'impresa, la cessazione dell'attività, il venir meno delle mansioni cui era assegnato il lavoratore (soppressione del posto di lavoro) nonostante il tentativo, non andato a buon fine, di "repechage", il licenziamento per inidoneità fisica o psichica del lavoratore. Di contro, la giusta causa, nella nozione che si rinviene dall'art. 2119 c.c., è posta a supporto del licenziamento intimato in ragione di un inadempimento del lavoratore talmente grave da non consentire, anche in via provvisoria, la prosecuzione del rapporto di lavoro, tale per cui qualsiasi altra sanzione, diversa dal licenziamento, risulti insufficiente a tutelare l'interesse del datore di lavoro, al quale non può, pertanto, essere imposto l'utilizzo del lavoratore in un'altra posizione;
- CONSIDERATO** altresì, che le regole contenute nell'avviso assumono un'indiscussa rilevanza di lex specialis, attesa la loro idoneità a dettare i requisiti e le modalità di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica, di cui il soggetto proponente, partecipando, accetta espressamente l'applicazione, nonché l'acquiescenza alle stesse se non contestate nei termini e con le modalità imposte dal legislatore;
- VISTA** la nota prot. n. 23031 del 21.04.2023, con la quale è stato inviato all'Agenzia formativa ISFOP - ISTITUTO SARDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE c.f. 01560560920 un preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90, con gli esiti istruttori della DAT 2022SLR22A66228 del 15.06.2022 e con il quale è stato comunicato che l'aiuto richiesto non è risultato concedibile per il mancato rispetto del disposto di cui all'art. 6 dell'Avviso come sopra specificato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

PRESO ATTO che l'Agenzia formativa ISFOP - ISTITUTO SARDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE non ha prodotto nei termini assegnati nessuna controdeduzione o memoria utile al fine del superamento dei motivi ostantivi all'ammissibilità dell'aiuto richiesto ;

RITENUTO di dover procedere nei confronti dell'Agenzia richiedente alla non ammissibilità della DAT 2022SLR22A66228 del 15.06.2022 per il mancato rispetto dei requisiti di cui all'art.6 dell'Avviso, per un importo di euro 27.410,82;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, di disporre la non ammissibilità della DAT 2022SLR22A66228 del 15.06.2022, presentata dall'Agenzia Formativa ISFOP - ISTITUTO SARDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE per l'importo di euro 27.410,82, per carenza del requisito di cui all'art. 6 dell'Avviso nel punto in cui dispone il divieto di licenziamenti, per cause diverse dalla giusta causa, nei dodici mesi precedenti la pubblicazione dell'Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti a favore delle Agenzie Formative accreditate - Anno 2021. Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – Tabella A Allegato 1, in prosecuzione dell'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 22 del 23 luglio 2020.

ART.2 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.3 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id web: 99720), sui siti tematici www.sardegналavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it (id web: 99720), e per estratto, nella parte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

ART.4

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)^[3]

^[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

^[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

^[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".